

ALLEGATO C**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO IL 31/12/2016**

La Giunta della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 2177 del 21.12.2015 avente a oggetto “ *COSTITUZIONE DELL’ASP “REGGIO EMILIA – CITTA’ DELLE PERSONE “ A SEGUITO DELL’UNIFICAZIONE DELL’ASP “O.S.E.A. OPERE DI SERVIZI EDUCATIVI ASSISTENZIALI” E DELL’ASP “AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA RETE – REGGIO EMILIA TERZA ETA’”*” e successiva deliberazione n. 2272 del 28.12.2015 “*DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 2175 E N. 2177 DEL 21.12.2015 – RETTIFICA*” ha costituito con decorrenza 1.1.2016 la nuova ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” dalla unificazione delle ASP “O.S.E.A. Opere di Servizi Educativi Assistenziali” e dell’ASP “Azienda di Servizi alla Persona RETE – Reggio Emilia Terza Età”.

Conformemente al progetto di unificazione l’ASP unificata ha assunto l’assetto organizzativo dell’ASP RETE cui è stata assicurata continuità giuridica e nella stessa sono confluiti senza soluzione di continuità le linee di servizio ed il personale dell’ASP OSEA cessata giuridicamente dalla medesima data.

Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 2016/92 del 28.12.2016 “Stato Patrimoniale ASP “REGGIO EMILIA Città delle Persone” iscrizione valori delle ASP unificate” ha dato atto dell’apertura dei conti al 1.1.2016, mediante collocazione nello Stato Patrimoniale dei valori provenienti dallo Stato patrimoniale dell’ASP OSEA, effettuata armonizzando, ove necessario, l’articolazione del piano dei conti attraverso l’inserimento di conti di 4° livello nel rispetto della struttura dello Stato patrimoniale prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2007/279 del 12.03.2007 recante “ Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui alla L.R. n.2 del 12.03.2003”, ha dato atto delle operazioni contabili effettuate successivamente , quali l’elisione delle partite infragruppo e la copertura parziale della perdita del bilancio OSEA 2015 come indicato dalla Deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 2016/7 del 30.06.2016, mediante utili portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte della iscrizione dei cespiti nello stato patrimoniale, ha inoltre dato atto che la omogeneizzazione dei criteri di valutazione in particolare degli immobili avrebbe potuto essere completata nel corso del 2017.

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile fatto salvo quanto di seguito precisato.

Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d’esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell’Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell’ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall’Organismo italiano di contabilità – OIC).

In relazione alle novità introdotte dal DL n. 139/2015 ed alle modifiche da questo apportate intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del C.C. negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico (in particolare nel Conto Economico l'eliminazione dell'area E e la previsione di riclassificare i proventi e gli oneri straordinari precedentemente inseriti al punto E negli altri elementi di costo e ricavo, a partire dal bilancio 2016) ci si è attenuti alla risposta 64 fornita dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle ASP, istituito presso il competente Assessorato Regionale e pubblicata il 15.3.2017 sul sito della Regione Emilia Romagna di seguito sinteticamente riportato:

- Il Rendiconto finanziario non è un Documento previsto fra quelli obbligatori di cui allo Schema tipo di Regolamento di contabilità di cui alla DGR n. 279/2007. Si precisa che la DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle Asp dell'Emilia-Romagna". Modifiche alla DGR n. 741/2010" prevede uno schema tipo di Rendiconto finanziario di liquidità quale parte integrante del Bilancio Sociale delle Asp. Detto rendiconto è strutturato al fine di assolvere agli obblighi conoscitivi propri del Bilancio Sociale. Le Asp non devono pertanto assolvere ad alcun obbligo connesso alla redazione del prospetto Fonte Impieghi di cui al D.Lgs n. 139/2015.
- le modifiche agli schemi di Bilancio intervenuti con il D.Lgs. n. 139/2015 non dovranno essere oggetto di recepimento nell'ambito degli schemi di Bilancio delle Asp, poiché la L.R. n. 2/2003, all'art 25 prevede che la Regione Emilia Romagna adotti, con atto della propria Giunta, uno Schema tipo di Regolamento contabile a cui le singole Asp devono uniformarsi attraverso l'adozione dei propri Regolamenti. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 279/2007, è stato approvato lo Schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp. In detto Regolamento sono altresì individuati gli schemi di Bilancio d'esercizio, secondo una struttura tecnica "informata" alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi specifico per le caratteristiche delle Asp, differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C.

CRITERI DI REDAZIONE

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ²

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "Riserve arrotondamento" del patrimonio netto e nel conto economico alla voce "Oneri straordinari da arrotondamenti" dei proventi e oneri straordinari.

² Ai sensi dell'Art. 2423 bis comma I punto 6, si dichiara che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

SPECIFICHE CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'UNIFICAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in sede di formazione del progetto di Bilancio per l'anno 2016 ha inoltre ritenuto di svolgere le seguenti considerazioni e di dar corso alle seguenti appostazioni

In merito all'operazione di unificazione di ASP OSEA e ASP RETE: com'è noto la unificazione ha avuto attuazione sia formale che sostanziale nel corso dell'esercizio 2016. Ciò ha comportato, oltre all'unificazione dei servizi, anche l'avvio di un importante lavoro di unificazione delle strutture e delle procedure.

Le relative attività si sono focalizzate nel garantire la continuazione dei rispettivi servizi, senza soluzione di continuità e senza disagi per gli utenti e nell'asestamento dei servizi amministrativi fondamentali ed indispensabili al funzionamento dell'azienda unificata.

Le priorità sopraindicate, interagendo con le risorse disponibili, hanno inevitabilmente condotto a porre in secondo piano nel corso del 2016, una serie di attività non immediatamente indispensabili, ma che pur tuttavia dovevano e devono essere portate a compimento.

Fra queste attività riveste particolare importanza un attento lavoro di miglioramento dei processi di comunicazione interna e più in generale di condivisione delle procedure, dei metodi, degli strumenti, necessario a dare compimento all'integrazione fra le due originarie strutture tecniche e operative. Altrettanto importante è la realizzazione di interventi indispensabili di miglioramento della comunicazione esterna specie per promuovere l'identità e l'immagine della nuova ASP, con una specifica visibilità della nuova realtà aziendale, del logo, dei servizi gestiti e della mission ad essa affidata, sostituendo quelle precedenti delle due ASP ora unificate.

Poiché tali attività sono direttamente ed intrinsecamente legate all'operazione di fusione e strettamente correlate alla medesima, esse, e conseguentemente i relativi costi, devono essere considerati di pertinenza e di competenza economica dell'esercizio 2016, anno in cui, appunto, la fusione ha avuto attuazione.

Da ciò discende che i costi relativi alle predette attività devono essere stanziati attribuendo loro competenza al bilancio 2016, pur se andranno ad essere sostenuti negli esercizi successivi.

In base alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione, supportate dalle informazioni fornite dalle competenti strutture tecniche, i costi così stanziati sono i seguenti.

- 1) Costi per il rifacimento della segnaletica, della cartellonistica, della modulistica e di tutto il materiale di comunicazione Euro 40.000
- 2) Costi per complessivi € 30.000 per:
 - a. la progettazione del predetto materiale e di un'adeguata campagna di comunicazione al pubblico della nuova organizzazione e della nuova mission dell'Azienda risultante dalla unificazione
 - b. il completamento dei processi di integrazione, lo svolgimento delle relative attività formative, e l'ottimizzazione dei sistemi informativi

Le attività di cui ai precedenti punti verranno svolte ed ultimate nel corso dell'esercizio 2017 e pertanto i relativi stanziamenti verranno interamente rilasciati nel corso di tale esercizio.

In merito alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cespiti immobiliari rinvenienti dall'incorporata ASP OSEA: si è potuto rilevare, nel corso dell'esercizio 2016, successivamente all'avvenuta unificazione, che le attività di manutenzione ciclica e periodica svolte ante unificazione dall'ASP OSEA, sia per le politiche manutentive adottate, sia in relazione alle diverse tipologie di fabbricati interessati, non risultavano del tutto coerenti con quelle proprie dell'ASP RETE.

A ciò deve aggiungersi che, nel corso del medesimo esercizio, gli sforzi profusi nella gestione dell'unificazione, hanno prodotto un rallentamento anche nelle attività manutentive dei fabbricati e degli impianti propri di RETE. Sulla base di una stima degli uffici dell'ASP, relativa agli interventi che

sarebbe stato necessario quantomeno realizzare nel corso del 2016, ma che dovranno essere svolti negli esercizi a venire, così da poterne stanziare correttamente il costo per competenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di appostare i seguenti stanziamenti nel bilancio 2016: 1)manutenzioni da eseguire sui fabbricati disponibili a reddito ex OSEA Euro 18.000; 2) Manutenzioni da eseguire sui fabbricati disponibili a reddito ex RETE euro 25.000.

Le attività di cui ai precedenti punti verranno svolte ed ultimate nel corso dell'esercizio 2017 e pertanto i relativi stanziamenti verranno interamente rilasciati nel corso di tale esercizio .

Inoltre, al fine di evitare il ripetersi in futuro di analoghe situazioni e più in generale al fine di far fronte a manutenzioni non programmabili che dovessero risultare necessarie in futuri esercizi (ad ora non individuabili ma che comunque è prudente e ragionevole prevedere come altamente probabili), si ritiene di stanziare una quota di accantonamento ulteriore al "Fondo manutenzioni cicliche", espressamente previsto dal Manuale operativo per le Asp emanato dalla Regione Emilia Romagna a corredo del regolamento di Contabilità, nella misura di Euro 30.000.

Il Tutto per uno stanziamento complessivo che ha inciso sul conto economico dell'esercizio 2016 per Euro 143.000

ARROTONDAMENTI

Nelle tabelle sotto riportate sono presenti arrotondamenti.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Valore al 31/12/2015	1.007.371
Valore al 31/12/2016	1.007.371
Variazione	0

In particolare il diritto ad esigere dette somme è sorto in relazione alle categorie e dagli importi di seguito indicati:

Crediti per fondo di dotazione iniziale	-
Crediti per contributi in conto capitale	
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	1.007.371

Trattasi di un credito per la copertura della perdita di RETE conseguita nell'esercizio 2010 e che verrà ripianata dal socio di maggioranza dell'azienda (Comune di Reggio Emilia) attraverso il conferimento della nuda proprietà di un fabbricato già utilizzato per finalità istituzionali e già in uso da parte di RETE prima ed ora dell'ASP unificata (concessione di diritto d'uso del fabbricato Villa Erica).

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio³ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati⁴:

- Costi impianto e di ampliamento: 5 anni;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 5 anni;
- Migliorie su beni di terzi: periodi variabili a seconda della durata del diritto d'uso del bene
- Altre immobilizzazioni immateriali: periodi ragguagliati all'utilità che il bene iscritto reca all'azienda.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le Immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Valore al 31/12/2015	365.489
Valore al 31/12/2016	325.127
Variazione	- 40.362

1) Costi di impianto e di ampliamento

Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 2016/92 del 28.12.2016 "Stato Patrimoniale ASP "REGGIO EMILIA Città delle Persone" iscrizione valori delle ASP unificate aveva già dato atto dell'eliminazione delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, non suscettibili di vendita o utilizzo provenienti dal bilancio di RETE .

Si trattava dei costi pluriennali sostenuti precedentemente alla costituzione dell'ASP, in relazione all'ampliamento delle strutture protette di Villa Primula, de I Tulipani e degli Appartamenti Protetti Le Mimose, valutati al costo di acquisizione, al netto dei fondi ammortamento accumulati (Euro 94.000).

³ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

⁴ Le Immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettabili ad ammortamento.

Per l'iscrizione di detti costi non era stato possibile ottenere, all'atto della loro contabilizzazione, il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile così come stabilito all'art. 2426 comma 1 punto 5, Codice Civile, in quanto non in carica a quella data, in ogni caso la rilevazione in tale categoria era avvenuta secondo le statuizioni dei principi contabili vigenti.

Descrizione	Importo
Costo storico	-
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-
Valore al 31/12/2015	-
(+) Acquisizioni dell'esercizio	22.377
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	94.000
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	94.000
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.475
Valore al 31/12/2016	17.902

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati iscritti Costi di Impianto per Euro 22.377, generati dalle volturazioni catastali degli immobili ex OSEA ed ex RETE all'Asp, dalla realizzazione del nuovo sito web aziendale da consulenze specifiche connesse all'unificazione e importazione ed integrazione di archivi informatici.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	169.372
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	142.773
Valore al 31/12/2015	26.599
(+) Acquisizioni dell'esercizio	55.814
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	50.252
Valore al 31/12/2016	32.162

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 41.257 costituiti dal valore di apertura di OSEA, mentre nel corso dell'esercizio sono state acquisite nuove licenze VEEA, è stato incrementato il software di contabilità già esistente con nuovi moduli relativi alla gestione IVA.

Sono stati acquistati nuovi software per l'Albo Pretorio on line per la pubblicazioni degli atti, ed integrazioni di gestionali già esistenti, quali l'integrazione del programma Lapis per la gestione del protocollo e degli atti con il PARER per la conservazione informatica degli stessi, nonché funzioni incrementative del programma Cartella utente Web.
Detti software e licenze sono stati valutati al costo di acquisizione.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	555.614
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	313.754
Valore al 31/12/2015	241.860
(+) Acquisizioni dell'esercizio	9.680
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	62.781
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	62.781
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	22.629
Valore al 31/12/2016	228.911

Le nuove acquisizioni si riferiscono all'iscrizione dello Scambiatore termico installato a Villa Erica, struttura di proprietà del Comune di Reggio Emilia. I giroconti si riferiscono alle migliorie a suo tempo apportate a Villa le Mimose, struttura di proprietà di Az. Spec. F.C.R. , completamente ammortizzate, e oggetto di fatturazione alla stessa F.C.R.

Il valore corrispondente è andato a incrementare il valore degli Altri contributi vincolati ad investimenti da utilizzare.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	42.298
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	42.298
(+) Acquisizioni dell'esercizio	21.884
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	48.219
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2016	15.963

Le somme iscritte nell'esercizio riguardano spese di avviamento e bandi pluriennali.

Le somme giro contate comprendono le medesime spese di avviamento, l'installazione di piastre scambiatrici di calore con collegamento alla rete del teleriscaldamento cittadino per la produzione di acqua calda sanitaria a Villa Erica giro contate a Migliorie su beni di terzi, lo storno di un ordine di software, superato da una versione più aggiornata.

Restano ancora da girare ad immobilizzazioni le manutenzioni straordinarie incrementative realizzate su immobili non di proprietà dell'Azienda e non ancora collaudate al termine dell'esercizio, per la precisione il collegamento centrale termica alla rete del teleriscaldamento cittadino a Villa le Magnolie, e il bando pluriennale relativo al servizio di tesoreria il cui contratto decorre dal 1.5.2017..

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico	140.393
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	85.661
Valore al 31/12/2015	54.731
(+) Acquisizioni dell'esercizio	39.846
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	37.650
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	26.737
Valore al 31/12/2016	30.190

Il valore al 31.12.2015 rappresenta i costi storici sostenuti per bandi per gare di appalto bandite da RETE, aventi validità pluriennale (Servizi Assicurativi), Formazione pluriennale sui Software paghe e fatturazione elettronica ,consulenze pluriennali, nonché i costi sostenuti nel 2013 per i concorsi pubblici per O.S.S. e Infermieri che esprimono la loro utilità per l'Azienda per il periodo di validità delle graduatorie, almeno tre anni.

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 39.846. In questo importo è compreso il valore di apertura di OSEA di Formazione pluriennale per Euro 37.650, poi eliminato e di cui il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 2016/92 del 28.12.2016 "Stato Patrimoniale ASP "REGGIO EMILIA Città delle Persone" iscrizione valori delle ASP unificate aveva già dato atto in quanto completamente ammortizzate, non suscettibili di vendita o utilizzo .

Le acquisizioni vere e proprie sono costituite dalla formazione pluriennale su cartella utente per Euro 2.196

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio⁵ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12,5%;
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12,5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributi in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato n. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

La crescita del valore delle immobilizzazioni materiali è determinata dall'inserimento del valore di tale voce proveniente da stato patrimoniale di ASP OSEA

Immobilizzazioni Materiali

Valore al 31/12/2015	19.068.890
Valore al 31/12/2016	57.150.127
Variazione	38.081.238

⁵ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR. n. 279 del 12 marzo 2007.

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	43.381
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	43.381
(+) Acquisizioni dell'esercizio	11.091
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2016	54.472

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 11.091 costituiti dal valore di apertura di OSEA

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	407.795
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	407.795
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.546.365
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2016	1.954.160

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 1.546.365 costituiti dal valore di apertura di OSEA

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	16.903.659
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	3.380.080
Valore al 31/12/2015	13.523.579
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.968.178
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(-) Adeguamento ai valori catastali	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.600.480
Valore al 31/12/2016	25.891.276

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 16.916.892 costituiti dal valore di apertura di OSEA. Le acquisizioni dell'esercizio riguardano le opere di realizzazione della nuova copertura sull'Ala Nord dell'Omazzoli Parisetti (per euro 40.000) e l'incremento di valore della struttura I Tulipani per il completamento del pagamento del collaudo.

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	3.557.577
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	626.291
Valore al 31/12/2015	2.931.287
(+) Acquisizioni dell'esercizio	30.081.304
(+) Migliorie	
(+) Adeguamento ai valori catastali nuovo accatastamento	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(+) Rivalutazioni dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	8.052.172
Valore al 31/12/2016	24.960.419

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 30.081.304 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	1.734.553
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	385.502
Valore al 31/12/2015	1.349.052
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.619.760
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	747.121
Valore al 31/12/2016	3.221.691

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 2.619.760 costituiti dal valore di apertura di OSEA

1) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	470.713
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	418.536
Valore al 31/12/2015	52.177
(+) Acquisizioni dell'esercizio	152.112
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	28.974
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	28.974
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	133.306
Valore al 31/12/2016	70.983

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 138.269 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente ad acquisizioni relative a impianti e macchinari per cucine e cucinette di reparto oltre a piano cottura in vetroceramica, un armadio frigorifero, forno elettrico, lavastoviglie e condizionatore.

Sono stati dismessi macchinari completamente ammortizzati fra i quali quello di importo più rilevante è stato un centralino telefonico, mentre la voce riduzione del fondo ammortamento per cessioni (dismissioni di beni) non ha generato nell'esercizio alcuna minusvalenza.

2) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	1.215.512
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	887.364
Valore al 31/12/2015	328.149
(+) Acquisizioni dell'esercizio	41.055
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	5.733
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	5.733
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(-) Incremento Fondo Ammortamento per rivalutazione	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	84.637
Valore al 31/12/2016	284.566

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 32.521 costituiti dal valore di apertura di OSEA. Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente a: 2 frigoriferi per farmaci, carrelli multifunzione, materassi antidecubito motorizzati.

Sono state accettate anche donazioni di cespiti fra i quali il defibrillatore installato a La Cava.

Le cessioni si riferiscono a dismissioni di beni della categoria non più utilizzabili e completamente ammortizzati che non hanno generato minusvalenze (2 letti a 2/3 snodi, comoda e carrozzina, barella doccia, ciclette, specchio)

3) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.440.892
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.361.736
Valore al 31/12/2015	79.156
(+) Acquisizioni dell'esercizio	483.786
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	8.791
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	8.791
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	426.519
Valore al 31/12/2016	136.423

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 472.347 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

Le acquisizioni generatisi nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di cucinetta, armadi in ferro per dispensa, gazebo. Sono stati inseriti in patrimonio anche cespiti donati, una panchina e tavoli. I decrementi sono da riferirsi alla dismissione di poltroncine, comodini, tavoli, letti, e mobili vari. Le dismissioni non hanno generato minusvalenze nell'esercizio in quanto completamente ammortizzati.

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	224.956
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	224.956
(+) Acquisizioni dell'esercizio	279.752
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12/2016	504.709

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 274.252 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

Le ulteriori acquisizioni per Euro 5.500 si riferiscono a donazioni di quadri degli autori Meglioli e Pagani iscritti al valore di stima.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	225.736
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	185.913
Valore al 31/12/2015	39.823
(+) Acquisizioni dell'esercizio	102.617
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	1.315
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	1.315
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	110.658
Valore al 31/12/2016	31.782

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 98.039 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

Le acquisizioni dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e trattasi principalmente di stampanti, cellulari di servizio per le strutture, terminali marcatempo installati presso le strutture per minori e anziani, mentre i decrementi sono da riferirsi a dismissioni di un cellulare, un computer ed un note book. Le dismissioni non hanno generato alcuna minusvalenza trattandosi di beni completamente ammortizzati.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	252.296
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	252.296
Valore al 31/12/2015	-
(+) Acquisizioni dell'esercizio	80.891
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	80.891
Valore al 31/12/2016	-

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 80.891 costituiti dal valore di apertura di OSEA.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	604.727
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	555.877
Valore al 31/12/2015	48.850
(+) Acquisizioni dell'esercizio	21.485
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	9.092
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	8.381
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	30.665
Valore al 31/12/2016	38.959

Risultano come acquisizioni dell'esercizio Euro 13.269 costituiti dal valore di apertura di OSEA. Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di compressore ad aria, attrezzatura per il magazzino aziendale, condizionatori, piccoli elettrodomestici ed altri beni per le strutture e di servizi socio assistenziali e socio educativi. Le dismissioni hanno riguardato beni analoghi a quelli acquistati ed hanno generato una minusvalenza di modesta entità in corrispondenza di due beni non completamente ammortizzati.

14) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	40.686
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	40.686
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da ...)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a ...)	40.000
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2016	686

Il valore giro contato a Fabbricati del patrimonio indisponibile si riferisce ai costi di realizzazione presso la Casa di Riposo Omozzoli Parisetti di manutenzione straordinaria incrementativa della copertura e installazione linea vita, per i quali sono stati completati i collaudi e sono quindi entrati nel processo produttivo, il valore residuo si riferisce al fondo per la progettazione e l'innovazione della medesima opera, non ancora liquidato.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2015	0
Valore al 31/12/2016	0
Variazione	0

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo così come risultante dalla procedura informatizzata in uso per la gestione del magazzino) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc... (costo pieno d'acquisto).

Rimanenze

Valore al 31/12/2015	161.619
Valore al 31/12/2016	155.628
Variazione	-5.991

1)- 2) – 4) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali e acconti

Descrizione	Importo
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2015	74.659
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2015	86.960
Acconti	
Valore totale rimanenze al 31/12/2015	161.619
(±) Variazione rimanenze beni socio sanitari	- 6.284
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	18.568
Rettifica rimanenze iniziali	- 18.275
Rimanenze beni socio sanitari al 31/12/2016	49.640
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2016	105.988
(+) Acconti	
Valore totale rimanenze al 31/12/2016	155.628

La rettifica delle rimanenze iniziali è stata effettuata su indicazione del Responsabile del Servizio a correzione di mero errore materiale nella comunicazione precedente.

3) Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2016, rimanenze di attività in corso.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto: mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc...).

Crediti

Valore al 31/12/2015	7.594.192
Valore al 31/12/2016	7.583.342
Variazione	- 10.849

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto dei Fondi svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale	2.841.768	-	-	623.282	3.343.443	19.114
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	322.428	-	-	73.309	-	1.687
Valore di realizzo al 31/12/2015	2.519.341	-	-	549.973	3.343.443	17.427
(+) Incrementi dell'esercizio	12.022.532			5.760.642	14.622.996	1.214.306
(-) Decrementi dell'esercizio	11.933.011			4.904.091	15.493.903	861.542
(+) Utilizzo del fondo				73.309		
(-) Accantonamento al fondo	109.866					27.792
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2016	2.498.996	-	-	1.479.834	2.472.536	342.399

UTENTI: Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi Euro 45.079 che costituiscono il valore di apertura di OSEA e, analogamente, fra gli accantonamenti al Fondo svalutazione sono compresi euro 18.184 che costituiscono il valore di apertura di OSEA.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati stralciati crediti verso utenti. Dopo la chiusura dell'esercizio fino al 15.04.2017 sono stati monitorati gli incassi relativi alle posizioni già individuate negli anni scorsi come crediti di dubbia esigibilità. Si è quindi proceduto a specifica svalutazione dei Crediti nei confronti degli utenti per Euro 91.682, valore che porta il Fondo specifico ad un importo di Euro 432.294, pari al 59.76%% dei crediti corrispondenti alle posizioni individuate.

COMUNI AMBITO DISTRETTUALE: Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi Euro 444.126 che costituiscono il valore di apertura di OSEA.

E' stato stralciato un credito verso il Comune di Reggio di Euro 73.308,97 completamente svalutato, relativo al saldo integrazione rette anno 2014 .

AZIENDA SANITARIA. Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi Euro 282.037 che costituiscono il valore di apertura di OSEA.

STATO ED EE.PP. Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi Euro 157.994 che costituiscono il valore di apertura di OSEA e, analogamente, l' accantonamento al Fondo svalutazione è interamente costituito da Euro 27.792 che costituisce il valore di apertura di OSEA: il valore si riferisce al Credito verso il Comune di Brancaleone (RC) per rette non riscosse per le quali è in corso una procedura legale di dubbio esito.

Descrizione	Società partecipate	Erario	Imposte anticipate	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale	-	3.279	-	575.988	623.074	8.029.948
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	-		-	38.333	-	435.756
Valore di realizzo al 31/12/2015	-	3.279	-	537.655	623.074	7.594.192
(+) Incrementi dell'esercizio		249.112		2.339.421	469.909	36.678.918
(-) Decrementi dell'esercizio		252.392		2.437.503	626.738	36.509.179
(+) Utilizzo del fondo						73.309
(-) Accantonamento al fondo				116.240		253.898
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)						
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2016	-	- 0	-	323.333	466.245	7.583.342

ALTRI SOGGETTI PRIVATI: Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi valori di apertura di OSEA ed in particolare Euro 132.363 derivanti da patrimonio e, analogamente, fra gli accantonamenti al Fondo svalutazione sono compresi euro 92.921 che costituiscono il valore di apertura di OSEA. Il Fondo svalutazione crediti v/privati da patrimonio non è stato utilizzato in corso d'anno. Al termine dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 23.318,25 in relazione a crediti esposti nei confronti di affittuari privati la maggior parte inseriti in stabili per accoglienza sociale . Tutti i crediti indicati hanno scadenza entro i 12 mesi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per le acquisizioni, avvenute nell'esercizio precedente, la valutazione è stata effettuata secondo quanto disposto al punto 9) dell'art. 2426 del Codice Civile; ovvero in misura pari al valore attribuito in sede di accettazione della donazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2015	-
Valore al 31/12/2016	160
Variazione	160

1) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico	-
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
Valore al 31/12/2015	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	160
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Incasso gestione patrimoniale	
Valore al 31/12/2016	160

Fra gli incrementi dell'esercizio sono compresi Euro 160 che costituiscono il valore di apertura di OSEA e si riferiscono a n. 103 azioni della Società Calce gesso di Scandiano.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2015	318.879
Valore al 31/12/2016	2.604.051
Variazione	2.285.172

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Denaro e valori in cassa	17.070	23.300	6.231
Istituto tesoriere	296.896	2.576.107	2.279.211
Conti correnti bancari			-
Conti correnti postali	4.913	4.643	- 270
Totale	318.879	2.604.051	2.285.172

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31/12/2015	305
Valore al 31/12/2016	
Variazione	-305

Risconti attivi

Valore al 31/12/2015	31.784
Valore al 31/12/2016	41.920
Variazione	10.136

Sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata pari o superiore a cinque anni.

Fra i risconti attivi sussistono importi che si riferiscono a periodi che vanno dal 2016 al 2017 e 2019 e sono relativi alle quote interesse delle rateizzazioni dei debiti verso Inpdap per riliquidazioni pensioni di dipendenti cessati. La composizione di tutte le voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su spese telefoniche	8.056
Risconti attivi su spese condominiali	6.663
Risconti attivi su man.e rip macc pc	976
Risconti attivi su attività ricreative e sportive	648
Risconti attivi su fitti	5.834
Risconti attivi per imposta di registro	8.504
Risconti attivi per tassa di proprietà automezzi	629
Risconti attivi premi assicurativi	54
Risconti attivi su aggiornamento e form.pers.dip	734
Risconti attivi su ril.benefici contrattuali	2.463
Risconti attivi per spese scolastiche	1.517
Risconti attivi per abbon.riviste e libri	1.509
Risconti attivi per noleggi	4.333
Totale	41.920

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del Codice Civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare sono presenti:

- Beni di terzi

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc... si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare);

- Beni nostri presso terzi

I valori di tali beni sono già iscritti nell'attivo patrimoniale;

- Garanzie ricevute

Trattasi di fidejussioni relative a contratti di fornitura di beni e/o servizi, nonché di contratti di locazione, come previste dai contratti cui si riferiscono, la loro esistenza rafforza le prospettive di realizzazione dei crediti cui si riferiscono.

La composizione delle voci è così dettagliata:

1) Beni di Terzi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Titoli a reddito fisso non quotati	-	-	-
Valori mobiliari quotati	-	-	-
Beni	5.660.842	5.660.842	-
Totale	5.660.842	5.660.842	-

Trattasi di strutture gestite dall'ASP in diritto d'uso (Villa Le Magnolie, Ville Le Mimose e Villa Erica).

2) Beni nostri presso terzi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Beni in deposito	-	-	-
Beni in custodia	-	-	-
Beni in visione	-	-	-
Beni in concessione	-	-	-
Beni in comodato d'uso	460.314	460.314	0
Totale	460.314	460.314	0

Trattasi del Podere Odoardina e del fabbricato annesso concesso in comodato d'uso al Comune di Reggio Emilia.

3) Garanzie ricevute

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Fidejussioni	1.041.744	1.036.779	-4.965
Avalli	-	-	-
Altre garanzie	-	-	-
Totale	1.041.744	1.036.779	-4.965

Trattasi delle garanzie ricevute per i lavori, appalti, forniture, contratti di affitto, ecc.. relativi a contratti stipulati da RETE, OSEA e dall'ASP unificata.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I valori qui esposti sono comprensivi del risultato dell'esercizio.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2015	20.676.627
Valore al 31/12/2016	59.570.521
Variazione	38.893.894

Descrizione		31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	31/12/2016
I	Fondo di dotazione:					
	1) al 1/1/2008	3.552.325			3.552.325	
	2) al 1/6/2014 ex Osea		2.270.764		2.270.764	
						5.823.089
	3) variazioni	116.924	5.500		122.424	
	4) variazioni ex Osea			896.006	-896.006	
						-773.582
	Fondo di dotazione:					5.049.508
II	Contributi in conto capitale al 01/01/2008	16.370.118		641.447	15.728.672	
	Contributi in conto capitale OSEA 1/4/2008		33.746.606	1.306.033	32.440.573	
	Contributi in conto capitale SPM al 1/2/2009		1.703.116	65.831	1.637.285	
	Contributi iniziali					49.806.530
III	Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	67.973	63.988	10.870	121.091	
	Altri contributi vincolati ad investimenti		3.564.060	119.800	3.444.261	
	Contributi vincolati					3.565.352
IV	Donazioni vincolate ad investimenti	360.709	755.605	56.415	1.059.899	1.059.899
V	Donazioni di immobilizzazioni	86.868	3.703	4.978	85.593	85.593
VI	Riserve statutarie		2		2	
	Riserva arrotondamento euro					
	Riserve statutarie					2
VII	Utili (perdite) portati a nuovo	30.737	325.589	57.246	-237.606	-237.606
VIII	Utile dell'esercizio	90.973	458.218	608.490	241.244	241.244
	Totale	20.676.627				59.570.521

I - Fondo di dotazione

Come già anticipato in premessa, il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 2016/92 del 28.12.2016 "Stato Patrimoniale ASP "REGGIO EMILIA Città delle Persone" iscrizione valori delle ASP unificate" ha dato atto dell'apertura dei conti al 1.1.2016, mediante collocazione nello Stato Patrimoniale dei valori provenienti dallo Stato patrimoniale dell'ASP OSEA, effettuata armonizzando, ove necessario, l'articolazione del piano dei conti. In particolare nell'ambito delle voci di Patrimonio Netto si è ritenuto di mantenere una distinzione già presente anche in OSEA, relativa alle poste di provenienza dell'ASP SS.Pietro e Matteo (in tabella indicata con SPM)

In questo modo i valori riportati danno conto non solo del Patrimonio netto dell'ASP, ma anche della provenienza delle sue diverse componenti.

Fra gli incrementi e decrementi dell'esercizio sono inseriti i valori di apertura di OSEA, il cui fondo di dotazione, era stato determinato all'inizio dell'attività gestionale secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, il Fondo di dotazione dell'ASP unificata ha subito variazioni per Euro 5.500. L'importo è corrispondente al controvalore dell'iscrizione, all'attivo di stato patrimoniale dei quadri Meglioli e Pagani donati all'Asp ed inseriti fra i beni mobili di pregio artistico.

II - Contributi in c/capitale iniziali (all'1/1/2008 per ex RETE, 1/4/2008 ex OSEA, 1/2/2009 ex SS.Pietro e Matteo)

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

In relazione ai "Contributi in conto capitale ci si riferisce al 1/1/2008 per ex RETE, al 1/4/2008 ex OSEA, al 1/2/2009 ex ASP SS.Pietro e Matteo. Nei decrementi sono state registrate le sterilizzazioni di competenza dell'anno 2016, fra gli incrementi dell'esercizio sono inseriti i valori di apertura di OSEA.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel 2016 fra gli incrementi dell'esercizio sono inseriti i valori di apertura di OSEA, inoltre il controvalore della cessione di beni pluriennali (le miglorie su beni di terzi a Villa Le Mimose a Azienda Speciale F.C.R.) da reinvestire in ambito patrimoniale.

Sono stati utilizzati contributi per l'acquisto di un sistema condizionatore destinato a I Tulipani, sono stati inoltre giro contati ad "Utilizzati" contributi ex OSEA, per acquisti del Servizio minorenni ed ex SS. Pietro e Matteo per acquisti del Servizio Disabili.

I decrementi derivano dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli investimenti effettuati

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Nel 2016 fra gli incrementi dell'esercizio sono inseriti i valori di apertura di OSEA: le "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" derivanti da un finanziamento 2010 sono utilizzate per la sterilizzazione del Centro Multiservizi per disabili presso il Villaggio, quelle ancora da utilizzare derivano per Euro 1.032,91 dal lascito Triglia e per Euro 516,46 dall'eredità Alessandrini.

Quanto all'ASP unificata ci si riferisce alle disponibilità di piccole donazioni, accettate con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, recanti le indicazioni delle destinazioni.

Tra le queste restano ancora da utilizzare Euro 18.025,20 derivanti dalla donazione Zigotti vincolate a Villa Erica.

Nel corso dell'anno si è verificato un incremento significativo relativo all'accettazione e acquisizione dell'eredità delle sorelle Suzzari, già ospitate all'Omozzoli Parisetti, per complessivi Euro 620.000 da destinarsi ad investimenti in tale struttura.

Nel corso del 2016 sono state girocontate a "Utilizzate" donazioni vincolate ad investimenti in corrispondenza degli acquisti effettuati.

Il decremento poi deriva dall'utilizzo delle quote di sterilizzazione corrispondenti agli investimenti effettuati.

V – Donazioni di immobilizzazioni

Nel presente conto sono state registrate le donazioni di immobilizzazioni, si tratta di piccole donazioni da privati, i decrementi si riferiscono alla sterilizzazione di donazioni ricevute precedentemente.

VI – Riserve statutarie

Non è stato effettuato alcun accantonamento di utile a Riserva statutaria, il valore di euro 2, deriva dall'iscrizione iniziale di valori OSEA, derivanti da arrotondamenti.

Riserva arrotondamento euro 0

VII – Utile (perdite) portate a nuovo

Tale categoria accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti: come esito finale delle decisioni dell'Assemblea dei Soci la perdita di esercizio 2015 di OSEA è stata parzialmente coperta con utili portati a nuovo da OSEA, da RETE e con l'Utile di RETE anno 2015, residuando da coprire una perdita di Euro 237.606.

VII – Utile dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura: relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 241.244,13 arrotondato a 241.244.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2015	1.123.260
Valore al 31/12/2016	1.505.870
Variazione	382.610

Nel 2016 il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA

1) Fondi per imposte anche differite

Descrizione	31/12/2015	Decrementi	Incrementi	31/12/2016
Fondo imposte accert. In atto/presunti	-		2.442	2.442
Totale	-	-	2.442	2.442

Nel 2016 il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2015	Decrementi	Incrementi	31/12/2016
Fondo per cause civili (o Fondo vertenze in corso)	-		1.033	1.033
Fondo per rischi non coperti da assicurazione (o su franchigie assicurative)	29.801	5.000		24.801
Fondo rischi su crediti	3.381		25.000	28.381
Totale	33.182	5.000	26.033	54.216

Nel 2016 il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA (Euro 1.033)

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dei Fondi per rischi si è provveduto ad implementare unicamente quello per rischi generici su crediti, mentre l'utilizzo si riferisce a rischi non coperti da assicurazione in misura corrispondente al valore di franchigia per un sinistro relativo a richiesta risarcimento danni da parte di una dipendente, in seguito ad un infortunio sul lavoro.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2015	Decrementi	Incrementi	31/12/2016
Fondo per spese legali	17.649	4.965		12.684
Fondo risultati dirigenti	15.912		29.287	45.199
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato				-
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	26.933		89.285	116.219
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	445.034	1.152	129.388	573.271
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	233.528	54.444	31.870	210.953
Fondo per rendite vitalizie e legati	28.381	9.460	1.055	19.976
Fondo per interessi passivi fornitori	-			-
Fondo manutenzioni cicliche	82.813	63.402	99.140	118.551
Fondo competenze Organi di valutazione	-			-
Fondo oneri contributivi e fisc. su retr. arretrate	105.281	92.651	145.676	158.306
Fondo oneri concessione centri diurni	134.547		59.508	194.055
Totale	1.090.078	226.074	585.209	1.449.213

Fondi per Oneri

Nel 2016 il valore inserito fra gli incrementi è in primo luogo il valore di apertura di OSEA

Inoltre sono stati inseriti fra gli incrementi anche accantonamenti di competenza dell'esercizio, circa questi e circa i decrementi ad utilizzi o rettifiche, si dà conto di seguito dei movimenti più significativi:

- Fondo per spese legali: è stato decrementato in relazione a specifici utilizzi per cause e pratiche concluse per le quali erano stati previsti specifici accantonamenti.
- Fondo risultato dirigenti: è stato previsto l'accantonamento per la remunerazione degli obiettivi dei dirigenti per l'anno 2016, condizionato al raggiungimento degli stessi, secondo quanto previsto nei contratti individuali di lavoro; in corso d'anno non vi sono stati utilizzi non essendo ancora concluso l'iter valutativo del 2015 dei dirigenti di RETE, cui era riferito il valore di apertura.
- Fondo ferie e festività non godute: il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA, è stato decrementato in corrispondenza dell'avvenuto godimento di ferie in misura tale da determinare un saldo ferie e festività non godute, che al 31/12/2016 risultava inferiore a quello del 31/12/2015 (inteso come somma di RETE e OSEA)
- Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente: il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA tale fondo è stato decrementato in misura corrispondente al recupero ore di lavoro aggiuntivo prestate prima del 31.12.2015.
- Fondo rendite vitalizie e legati: il valore inserito fra gli incrementi è il valore di apertura di OSEA, nel presente fondo non si è provveduto ad alcun ulteriore accantonamento ma si è stato registrato solo l'utilizzo per le somme dell'anno 2016
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: è stato previsto un accantonamento in misura congrua a quanto previsto dal D.P.C.M. 30.03.2017, anche in considerazione del lavoro flessibile impiegato, comprensivo di oneri contributivi e fiscali

- Fondo manutenzioni cicliche: facendo riferimento a quanto già argomentato in premessa, il Consiglio di Amministrazione al fine di far fronte a manutenzioni non programmabili che dovessero risultare necessarie in futuri esercizi, ha ritenuto di stanziare una quota di accantonamento ulteriore al Fondo manutenzioni cicliche nella misura di Euro 30.000.
- Fondo oneri contributivi e fiscali su retribuzioni arretrate: accoglie oneri relativi alle retribuzioni accessorie ancora da erogare di competenza esercizio 2016, alle risorse decentrate anno 2015 non ancora distribuite, a straordinari e altre voci esposte in seguito fra i debiti verso il personale dipendente.
- Fondo oneri concessione centri diurni: accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla concessione dei centri Diurni che RETE aveva ottenuto dal Comune di Reggio Emilia per completare i fattori produttivi necessari al conseguimento dell'Accreditamento definitivo delle strutture semiresidenziali. Gli oneri sono commisurati al numero di giornate di presenza utenti moltiplicato per la quota giornaliera di remunerazione che la Regione riconosce per i costi edilizi, all'interno della tariffa del centro diurno, al netto delle spese già sostenute in corso d'anno. Infatti quanto non effettivamente speso in corso d'anno per manutenzioni sui centri Diurni è comunque un onere dovuto che il committente richiederà di utilizzare per specifici programmi manutentivi sugli immobili.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'Azienda al 31/12/2016 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti: rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci;
- Debiti per mutui e prestiti: rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi;
- Debiti verso Istituto tesoriere: il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2016;
- Debiti per acconti: contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato;
- Debiti verso fornitori: sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione;
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: i debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2016 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2016 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Debiti

Valore al 31/12/2015	6.695.039
Valore al 31/12/2016	7.593.160
Variazione	898.121

I debiti sono tutti a scadenza entro i 12 mesi con eccezione di parte dei Debiti per Mutui e prestiti per Euro 554.405, dei Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per Euro 7.355 e parte dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 20.442,44.

2) Debiti per mutui e prestiti

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2015	184.052
(-) Rimborso rate	120.008
(+) Accensione (iscrizione) di nuovi mutui	490.360
Valore al 31/12/2016	554.405

Al Mutuo chirografario Unicredit (ex RETE, proveniente da Omozzoli Parisetti scadenza 2018), si è aggiunta l'iscrizione del Mutuo ipotecario Unicredit ex OSEA (con ipoteca sull'immobile di via Filangeri, scadenza 2023). Al 31.12.2016 il valore residuo del primo è pari ad Euro 127.081,27, del secondo ad euro 427.323,49.

3) Debiti verso l'istituto tesoriere

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Istituto tesoriere	1.548	1.130	- 418
Totale	1.548	1.130	- 418

Nel corso del 2016 l'Azienda è ricorsa all'utilizzo dell'anticipazione di cassa concessa da parte dell'istituto tesoriere (pochi giorni nel corso dell'esercizio 2016). Il debito in oggetto si riferisce prevalentemente a commissioni a carico azienda per spese di incasso di SDD e Mav come da convenzione.

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti per acconti	90.804	101.523	10.719
Totale	90.804	101.523	10.719

Si tratta di versamenti anticipati di pensioni e/o arretrati di pensioni che taluni ospiti o parenti hanno effettuato in anticipo sulla fatturazione di competenza anno 2016 e che verranno successivamente girati a copertura del debito per i servizi resi. Sussistono anche versamenti anticipati di affittuari, sulle quote condominiali e/o sulle mensilità.

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	2.515.545	2.565.625	50.080
Totale	2.515.545	2.565.625	50.080

9) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti verso Comuni dell'Ambito Distrettuale	67.844	13.432	- 54.413
Totale	67.844	13.432	- 54.413

I debiti verso il Comune di Reggio Emilia si riferiscono essenzialmente a pensioni di ospiti, a completo o parziale carico comunale o somme anticipate dal Comune per conto degli utenti, che ASP ha incassato e deve retrocedere al Comune di Reggio Emilia.

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti verso l'Azienda Sanitaria	231,42	120	- 112
Totale	231,42	120	- 112

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti verso lo Stato o altri EAPP entro 12 mesi	2.671,43	-	- 2.671
Debiti verso lo Stato o altri EAPP oltre 12 mesi	7.355	7.355	-
Totale	10.027	7.355	- 2.671

I debiti verso lo stato si riferiscono ad un rimborso doppio ricevuto da RETE per un distacco sindacale anno 2001.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Debiti tributari:	407.913	540.499	132.586
Iva a debito		6	6
Erario c/ritenute lavoro autonomo	12		12
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	222.359	288.484	66.124
Irap	150.000	184.305	34.305
Ires			-
Iva su corrispettivi			-
Debiti imposta bollo DM17/6/14	442	1.332	890
Erario c/lva da versare		1.927	1.927
Erario c/ ritenute da versare		1.943	1.943
Erario c/lva "Split Payment"	35.124	62.514	27.390
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	577.008	699.434	122.426
Debiti verso INPS	2.211	2.489	278
Debiti verso INPDAP	573.965	674.863	100.898
Debiti verso INAIL	-		-
Inail	9.507		9.507
Fondo Perseo	520	1.640	1.119
Altri verso Inpdap oltre 12 mesi	9.819	20.442	10.623
Debiti verso personale dipendente:	229.992	351.365	121.373
Debiti/altri debiti verso pers.dipendente	504	712	208
Fondo risorse decentrate e F.do straordinario	228.058	349.223	121.165
F.do per progettazione e innov.art 93	1.429	1.429	-
Altri debiti verso privati:	912.015	974.805	62.790
Verso utenti	857.178	847.616	- 9.562
Verso affittuari	7.819	13.988	6.168
Per depositi denaro ospiti	12.296	12.074	- 223
Per cessioni del quinto	19.589	22.033	2.444
Verso sindacati	4.816	5.268	453
Altri debiti verso privati	10.316	73.826	63.510
Fatture da ricevere	1.671.834	1.771.350	99.516
Note d'accredito da emettere	26.225	5.292	- 20.933
Fatture da ricevere per cassa		6.825	6.825
Totale	3.824.987	4.349.570	524.583

I Debiti v/ personale dipendente comprendono le somme accantonate per la remunerazione delle indennità, dello straordinario e della produttività dei servizi.

E) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei passivi

Valore al 31/12/2015	235
Valore al 31/12/2016	114.474
Variazione	114.239

Risconti passivi

Valore al 31/12/2015	53.367
Valore al 31/12/2016	83.701
Variazione	30.334

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
I risconti si riferiscono a rimborsi di imposte di registro, affitti istituzionali ed agrari, noleggi.

I ratei, come anticipato e argomentato in premessa si riferiscono in misura prevalente ad attività direttamente ed intrinsecamente legate all'operazione di fusione e strettamente correlate alla medesima, i cui costi sono considerati di pertinenza e di competenza economica dell'esercizio 2016, anno in cui, appunto, la fusione ha avuto attuazione, pur se andranno ad essere sostenuti negli esercizi successivi

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Risconti passivi su rimborsi imp.di registro	3.359
Risconti passivi altri fitti attivi istituzionali	6.503
Risconti passivi per noleggi	27
Risconti passivi su fitti da fondi e fabb	73.813
Totale	83.701

Ratei passivi

Rateo passivo spese condominiali	510
Rateo passivo per mutuo	964
Rateo su manutenzioni	43.000
Rateo su segnaletica e materiale di comunicazione	40.000
Rateo su altri servizi diversi	30.000
Totale	114.474

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2016

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Valore della produzione

Valore al 31/12/2016	35.084.499
----------------------	------------

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette	16.709.120
Oneri a rilievo sanitario	10.465.404
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	3.477.655
Altri ricavi	109
Totale	30.652.287

2) Costi capitalizzati

Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	2.197.741
Totale	2.197.741

3) Variazione delle rimanenze di Attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2016, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	1.652.710
Fitti attivi da fondi e terreni	60.456
Fitti attivi da fabbricati urbani	1.562.136
Altri fitti attivi istituzionali	30.118
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse:	242.699
Rimborsi spese condominiali da conduttori	123.756
Rimborsi INAIL	62.361
Rimborsi assicurativi	10.508
Rimborsi da personale dipendente	6.348
Rimborso spese legali	26.141
Tasse di concorso	7.538
Rimborso da assicurazione personale dipendente	
Altri rimborsi	6.048
Plusvalenze ordinarie:	-
Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	17.494
Soppravvenienze attive ordinarie da attività tipica	11.494
Insussistenze del passivo ordinarie da attività tipica	5.999
Altri ricavi istituzionali:	-
Altri ricavi istituzionali	-
Ricavi da attività commerciale:	44.318
Ricavi per cessione pasti	5.368
Altri ricavi	30.451
Ricavi da sponsorizzazioni	8.500
Totale	1.957.221

La voce soppravvenienze attive comprende spese condominiali e rette di esercizi precedenti .

Le Insussistenze del passivo si riferiscono principalmente a minor importi rilevati nelle Fatture da ricevere degli anni precedenti, .

L'attività commerciale registra sostanzialmente ricavi per cessione pasti, attività, ricavi derivante dalla concessione per l'installazione di distributori automatici di bevande e ricavi da sponsorizzazioni.

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione	-
Contributi dalla Provincia	-
Contributi dai Comuni in ambito distrettuale	277.250
Contributi dall'Azienda Sanitaria	-
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
Altri contributi da privati	
Totale	277.250

Per quanto riguarda il contributo dai Comuni, di ambito distrettuale comprende:

- Contributo del Comune di Reggio Emilia: Euro 270.000 seppur erogato in modo unitario ed indifferenziato, ha consentito la copertura dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi svolti

per conto del Comune presso i Poli sociali e la remunerazione per l'utilizzo a titolo gratuito di locali e spazi dell'ASP adibiti a servizi di interesse sociale e progetti; tutti costi che nel futuro saranno remunerati secondo le norme del nuovo Contratto di Servizio.

- Ulteriori Euro 7.250 provengono da diverse Unioni di Comuni della Provincia (Val d'Enza, Tresinaro Secchia, bassa Reggiana ecc...) e costituiscono il corrispettivo per la gestione, anche a loro favore, del Servizio H24 per i minorenni.

B) Costi della produzione

Costi della produzione

Valore al 31/12/2016	33.327.905
----------------------	------------

6) Acquisti di beni

Si dettano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	4.271
Presidi per incontinenza	234.268
Presidi sanitari monouso e guanti	86.031
Prodotti dietetici e integratori alimentari	12.210
Beni e mater. cons. attiv. ricr. e soc.	15.398
Prodotti per igiene/pulizia persona	92.987
Altri beni socio-sanitari	22.807
Totale	467.972

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Generi alimentari	668.383
Stoviglie, posat., pentol. anche monouso	7.253
Monouso per alimenti	49.343
Materiale di pulizia	22.505
Carta e materiale igienico monouso	20.251
Articoli per manutenzione	71.509
Cancelleria, stampati, materiale di consumo	81.430
Materiale di guardaroba (vest. e telerie)	38.298
Dispositivi di Protezione Individuale	27.104
Carbur. e lubrific. (spese eserc. autom.)	23.679
Igiene personale	4.711
Casalinghi e piccoli elettrodomestici	1.035
Libri e DVD e materiale per attività	4.164
Spese scolastiche	9.536
Libri scolastici	4.223
Altri acquisti di beni personali	6.475
Altri beni tecnico-economici	8.171
Totale	1.048.070

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria, socio assistenziale e socio educativa

Descrizione	Importo
Acquisto servizi gest. attività socio-ass.- educ.	400.351,00
Acquisto servizi gestione attività infermieristiche	
Acquisto servizi gestione attività riabilitative	
Acq. servizi gest. attività anim.-socializzazione	32.901
Acq. servizi gestione attività di podologia	10.243
Acq. servizi gestione attività funzioni soc.	99.010
Vacanze e soggiorni fuori sede	10.565
Attività ricreative e sportive	16.312
Servizi di cura medica	3.223
Altri servizi personali	2.202
Acq. Servizi Progetto Palestra Autonomia	21.960
Servizi scolastici e didattici	-
Totale	596.767

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	14.032
Servizio lavanderia e lavanolo	838.858
Servizio pulizia e sanificazione	1.186.980
Servizio di ristorazione	1.267.614
Servizio di vigilanza	13.667
Servizio alberghiero	203.610
Servizio di disinfest. e derattizzazione	15.587
Servizio di facchinaggio e trasloco	
Servizio giardi./cura aree verdi/esterne	76.633
Servizio sgombero neve	8.649
Altri servizi per mantenimento minori	-
Servizi di cura personale ed estetica	1.687
Altri servizi diversi	43.709
Totale	3.671.024

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto utenti	17.621
Spese per trasporti in ambulanza	33.072
Altre spese di trasporto	1.695
Totale	52.388

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Consulenze socio sanitarie:	52.644
Consulenze mediche	4.587
Consulenze sanitarie infermieristiche	
Consulenze socio- sanitarie	48.057
Altre consulenze:	101.914
Consulenze amministrative	21.156
Consulenze tecniche	24.520
Consulenze legali	30.645
Consulenza Medicina del lavoro	18.060
Consulenza IRES	7.534
Totale	154.558

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Descrizione	Importo
Lav. Interinale e altre forme di collab. socio sanitarie	3.169.583
Lav. interinale e altre forme di collab. infermieristiche	1.318.403
Lav. Interinale e altre forme di collab. mediche	-
Lav. Interinale e altre forme di collab. amministrative	29.262
Lav. Interinale e altre forme di collab. tecniche	298.619
Borse di studio e assimilati	
Oneri su lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	
Borse di studio e assimilati IRES	
Totale	4.815.867

g) Utenze

Descrizione	Importo
Spese telefoniche ed internet	61.868
Energia elettrica	633.870
Gas	118.788
Acqua, fognature e depurazione	190.906
Teleriscaldamento	457.042
Totale	1.462.474

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	479.957
Manutenzioni e riparazioni impianti, macchinari e attrezzature	70.784
Manutenzioni e riparazioni attrezzature socio ass. serv. pers.	41.232
Manutenzioni e riparazioni mobili e arredi	7.940
Manutenzioni e riparazioni macchine ufficio elettriche e pc	86.317
Manutenzione e riparazioni automezzi	25.129
Altre manutenzioni e riparazioni	663
Totale *	712.021

i) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi, oneri e costi per CdA e organo di Revisione Contabile	60.381
Rimborso spese viaggio e trasferta organi istituzionali	121
Oneri riflessi comp. Organi istituzionali	7.508
Totale	68.010

j) Costo per assicurazioni

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	279.571
Totale	279.571

k) Altri servizi

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	12.175
Oneri, vitalizi e legati	32.428
Altri sussidi e assegni	-
Aggiornamento e formazione del personale dipendente	20.789
Servizio mensa e ristorazione dipendenti	52.883
Altri servizi	28.766

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Fitti passivi	131.147
Canoni di locazione finanziaria	-
Service	84.663
Totale	215.810

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, il costo delle ferie maturate e non godute e delle ore lavorative da recuperare (nel 2016 si è registrata una variazione negativa grazie al programma di recupero attuato in Azienda), il costo sostenuto per il personale di altri in comando presso ASP.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono contenuti in parte nei costi di seguito indicati, in particolare quelli riferiti al mese di dicembre che vengono calcolati automaticamente dalla procedura paghe, ed in parte nell'ambito di specifiche voci di accantonamento, trattate di seguito.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati portati a riduzione del costo del personale.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Descrizione	Importo
Competenze fisse	10.608.420
Competenze fisse pers. comparto, ris. dec.	511.985
Competenze variabili pers. comparto, ris. dec.	904.978
Compet. fisse/variabili pers. dirig., fondo	82.204
Competenze per lavoro straordinario	47.046
Competenze di carattere non retributivo	139.727
Altre competenze	519
Var. f.do ferie e fest. n.g. e straordinari a recupero	- 55.596
Rimborso competenze personale in comando	- 77.614
Personale in comando	44.349
Competenze fisse e variabili IRES	-
Totale	12.206.018

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri su competenze fisse e variabili	3.389.092
Oneri su var. ferie n.g. e straordinari da recup.	-
Inail	221.271
Rimborso oneri sociali personale in comando	- 21.526
Oneri su riliquidazioni	-
Oneri sociali personale in comando	12.267
Competenze fisse e variabili IRES	-
Totale	3.601.104

c) Trattamento di fine rapporto: l'Azienda al 31/12/2016 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
Rimborsi spese trasferte	1.265
Altri costi	265
Totale	1.530

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, l'organico aziendale dipendente di ASP Reggio Emilia Città delle Persone, comprensivo del personale a tempo determinato ha subito la seguente evoluzione:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	31.12.2015			31.12.2016
	"RETE"	"OSEA"	SOMMA	"REGGIO EMILIA- Città delle persone"
Dipendenti a tempo indeterminato	455	82	537	516
Dipendenti a tempo determinato	9	24	33	30
TOTALE	464	106	570	546

Nello specifico assunzioni e cessazioni del personale a tempo indeterminato sono stati i seguenti:

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2015 "RETE"	PRESENTE AL 31.12.2015 "OSEA"	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2016
Dirigenti	2	1	0	0	3
Funzionari	3	2	0	0	5
Istruttori direttivi, Infermieri e Coordinatori, Resp. Educativi	56	10	10	1	57
Istruttori, RAAI, Atelieristi, Educatori	37	56	3	1	91
Collaboratori, Capi servizi, OSS, Ass. Educatori Operai alta spec. tec.	316	11	12	4	319
Esecutori, ADB	40	2	2	0	40
Op. Appoggio	1	0	0	0	1
TOTALE	455	82	27	6	516

(*) Nota Bene: I dirigenti effettivamente in servizio al 31.12.2016 erano 4, uno dei quali, il Direttore, a tempo determinato e pertanto non computato in questa tabella

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento costi di impianti e ampliamento	4.475
Ammortamento software e altri dir. utilizza.	15.698
Ammortamento migliorie su beni di terzi	22.629
Ammortamento costi pubblicazione bandi pluriennale	5.917
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	8.913
Ammortamento formazione e consul. pluriennale	11.908
Totale	69.540

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Ammortamento fabbricati del patrimonio indisponibile	1.026.317
Ammortamento fabbricati del patrimonio disponibile	1.019.258
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. indisp.	-
Amm.to fabbricati di pregio artistico del patr. disp.	131.936
Ammortamento impianti e macchinari	17.537
Amm.to attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	63.720
Ammortamenti mobili e arredi	36.967
Amm.to macchine ufficio elettr. pc e st. inf.	19.246
Ammortamento automezzi	-
Ammortamento altri beni	17.396
Totale	2.332.377

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

Per l'anno 2015 non vi è stata alcuna svalutazione di immobilizzazioni.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Descrizione	Importo
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	115.000
Svalutazione magazzino	
Totale	115.000

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, procedere a svalutazioni specifiche, come già precisato nella parte dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni socio-sanitari	55.924
Rimanenze finali di beni socio-sanitari	- 49.640
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economici	6.284

b) **Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici**

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali di beni tecnico-economici	87.420
Rimanenze finali di beni tecnico-economici	- 105.988
Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni tecnico economici	- 18.568

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Accantonamenti ai fondi rischi

Descrizione	Importo
Accantonamento per rischi non coperti da assicurazione	
Accantonamenti rischi su crediti	25.000
Totale	25.000

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, procedere a svalutazioni per rischi su crediti, come già precisato nella parte dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Descrizione	Importo
Accant. per rendite vitalizie e legati	-
Accant. rinnovi contrattuali personale dipendente	82.844
Accant. oneri util. ripartita personale cessato	-
Accantonamenti risorse decentrate	231.420
Accant. ferie e fest. non godute pers. dip.	
Accantonamenti recupero ore straord. pers. dip.	
Accantonamenti risultato dirigenti	29.287
Accantonamenti formazione personale dipendenti	-
Accantonamenti spese legali	
Accantonamenti manutenzioni cicliche	30.000
Accantonamenti competenze organi di valutazione	
Accantonamenti contributi e irap su retribuzioni	89.019
Accantonamenti oneri centri diurni	59.508
Totale	522.079

Detti accantonamenti trovano contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia. Per quanto concerne gli accantonamenti ai fondi inerenti al personale dipendente si specifica quanto di seguito indicato:

- L'accantonamento al Fondo per le Risorse decentrate comprende quanto dovuto per Indennità per specifiche responsabilità, Retribuzioni di risultato di Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità in relazione agli incarichi in essere e salario di Produttività come individuato nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto per il 2016, ed è inoltre stato accantonato anche il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali ;
- L'accantonamento al Fondo Risultato Dirigenti è commisurato al raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati da parte di tutti i dirigenti ed è inoltre stato accantonato anche il corrispondente ammontare di oneri contributivi e fiscali ;
- Accantonamento al Fondo manutenzioni cicliche nella misura di Euro 30.000.
- E' stato previsto lo specifico accantonamento per gli oneri concessori dei Centri Diurni anziani, come già dettagliato in relazione al relativo Fondo, in Stato Patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione
a) Costi amministrativi

Descrizione	Importo
Spese postali e valori bollati	5.102
Spese eventi istituzionali e di rappresentanza	
Spese condominiali	90.648
Quote associative (iscrizioni)	6.040
Oneri bancari e spese di Tesoreria	18.127
Abbonamenti, riviste e libri	7.159
Pubblicazione bandi	2.801
Altri costi amministrativi	5.320
Totale	135.197

b) Imposte non sul reddito

Descrizione	Importo
IMU	319.678
Imposta di registro	20.732
Imposta di bollo	1.536
Canone RAI	818
Totale	342.763

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Tasse:	170.218
Smaltimento rifiuti	149.274
Tassa di proprietà automezzi	3.457
Contributi a consorzi di bonifica	15.901
Canone concessione uso pozzi	1.035
Altre tasse	551
Altri oneri diversi di gestione:	72.335
Ribassi ,abbuoni e sconti passivi	313
Arrotondamenti passivi	6
Terapia occup.e contr. a valenza educ	33.616
Oneri non coperti da assicurazione	-
Altri oneri diversi di gestione:	38.400
Totale	242.553

e) Minusvalenze ordinarie

Descrizione	Importo
Minusvalenze ordinarie	295
Totale	295

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive ordinarie da attività tipica	51.816
Insussistenze dell'attivo ordinarie da attività tipica	3.343
Totale	55.159

Le sopravvenienze passive riguardano la corresponsione di assegni per il nucleo familiare relativi ad anni passati, ma richiesti solo nel 2016, conguagli per i noleggi delle auto, le utenze e le spese condominiali

g) Contributi erogati ad aziende non-profit: non sono stati erogati nel corso dell'anno 2016

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2016	-12.834
----------------------	---------

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritti nell'attivo partecipazioni.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-
Interessi attivi bancari e postali	289
Proventi finanziari diversi	569
Totale	858

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	- 8.065
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	- 4.267
Altri oneri finanziari diversi	- 1.361
Totale	- 13.693

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	
Valore al 31/12/2016	38.060

20) Proventi da:

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	12.694
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	25.365
Totale	38.060

La sopravvenienza straordinaria si riferisce a maggiori somme riconosciute dal Tribunale di Bologna all'ASP nella causa relativa alla caserma di Anzola ..

Nel corso del 2016 sono state effettuate, a favore dell'azienda, donazioni ed erogazioni liberali, accettate dal Consiglio di Amministrazione con appositi atti cui si rimanda.

21) Oneri da :

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie	-
Soprapvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
Totale	-

Oneri straordinari da arrotondamenti

Non viene inserito alcun Onere da arrotondamento.

22) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2016	1.540.575
----------------------	-----------

a) Irap

Descrizione	Importo
Irap personale dipendente	1.013.674
Irap altri soggetti	278.927
Irap su attività commerciali	-
Totale	1.292.601

L'Irap sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente e in comando impiegato presso l'Azienda.

L'Irap altri soggetti è relativa ai compensi erogati prevalentemente per lavoro somministrato, e prestatori d'opera occasionali.

Entrambe le voci comprendono IRAP accantonata nel rispetto del principio di competenza, mentre altra parte è contenuta nelle voci per accantonamenti.

b) Ires

Descrizione	Importo
Ires	247.974
Totale	247.974

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2016 L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari) e dall'attività commerciale

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 241.244,13 arrotondato a Euro 241.244

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2016

COSTI		RICAVI	
CONSULENZE IRES	40070599 €7.533,50	RICAVI PER CESSIONE PASTI	€ 5.367,60
		ALTRI RICAVI	€ 30.450,67
		RICAVI PER SPONSORIZZAZIONE	€ 8.500,00
	€7.533,50		€ 44.318,27

UTILE LORDO D'ESERCIZIO ATTIVITA' COMMERCIALE	€36.784,77
IRES DI RIFERIMENTO	€ 5.057,91
UTILE NETTO ATTIVITA' COMMERCIALE	€31.726,86

Nel corso dell'anno 2016 ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone - ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IRES così come disposto nel 2° comma lett. B dell'art. 74 del DPR 22/12/86 n. 917 del TUIR , anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali". Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del TUIR . In particolare l'art. 144 del TUIR stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità " separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone, attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

All'interno di dette rilevazioni, ove non sia stato possibile, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali rilevare costi diretti non si è comunque proceduto alla determina dei costi promiscui secondo quanto sancito all'art. 144 comma 4 del TUIR stante la limitata tipologia di ricavi,relativamente ai quali, ove oggettivamente possibile ,si sono dedotti i costi diretti.

Si è quindi redatto il " Conto Economico dell'attività commerciale" che ha evidenziato un utile d'esercizio pari ad euro 31.726,86.

Per quanto concerne i ricavi si precisa quanto di seguito indicato:

- Ricavi per cessione pasti: trattasi di servizi classificati in tale ambito non istituzionale in quanto erogati a soggetti diversi dagli utenti;
- altri ricavi, tale conto contiene il rimborso forfetario richiesto alla società che gestisce i distributori di alimenti e bevande all'interno delle strutture aziendali .
- Ricavi per sponsorizzazioni, derivanti da specifici contratti stipulati con aziende private

Nell'ambito dei costi si sono rilevati unicamente costi diretti afferenti alle attività sopraccitate.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2016(MODELLO UNICO 2017), oltre al reddito d'impresa, ASP REGGIO EMILIA -Città delle Persone dichiara anche i redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO 2017 l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari a 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 29 settembre 1973, n.601.

IL PRESIDENTE
Raffaele Leoni
(Firmato digitalmente)